



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
URANO – REGGIO EMILIA 2019

Settore: **Assistenza**
Area Intervento: **04** pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:
Per quanto riguarda gli obiettivi specifici del progetto URANO - REGGIO EMILIA 2019, si vuole intervenire **offrendo una risposta adeguata alle criticità che si sono rilevate nella descrizione del contesto territoriale** e settoriale di pertinenza al progetto.

Criticità	Obiettivi	Sedi	Indicatori		Ex post obiettivo + 5%
			Ex Ante trasporti 2017	Ex Ante di cui over 65	
Criticità rilevata: elevata richiesta di Trasporti sanitari proveniente dai soggetti over 65	Obiettivo specifico: Incrementare del 5% i trasporti soci sanitari a favore delle persone over 65 fornendo una ulteriore possibilità di trasporto qualitativamente adeguato. Questo primo obiettivo risponde alla criticità legata alla elevata presenza di popolazione over 65 residente nella Provincia, questa fascia di popolazione, infatti, è la porzione di popolazione che maggiormente ha necessità di trasporti assistiti.				
		Castelnuovo Sotto	14.063	8.437	8.858
		Reggio Emilia	43.178	25.906	27.201
		Poviglio	8.325	4.995	5.244
		Montecchio	11.469	6.881	7.225
		S.Ilario Enza	8.362	5.017	5.267
		Casalgrande	5.484	3.290	3.454
		Castelnuovo Monti	1.255	753	790
		Busana	5.342	3.205	3.365
		Villa Minozzo	2.680	1.607	1.687
		Totali	100.157	60.091	63.091
Criticità rilevata: numerose richieste di trasporti che vengono rifiutate o posticipate	Obiettivo specifico: ridurre il numero di trasporti rifiutati o posticipati dal 25% al 22% Questo terzo obiettivo risponde alla necessità di dare una risposta positiva ai cittadini che richiedono un trasporto, a fronte delle numerose richieste che devono essere quotidianamente rifiutate.		trasporti 2017	di cui INEVASI al 25%	obiettivo RIDURRE AL 22%
		Castelnuovo Sotto	14.063	3515	309
		Reggio Emilia	43.178	10794	949
		Poviglio	8.325	2081	183
		Montecchio	11.469	2867	252
		S.Ilario Enza	8.362	2090	183
		Casalgrande	5.484	1370	120
		Castelnuovo Monti	1.255	313	27
		Busana	5.342	1335	117
		Villa Minozzo	2.680	669	58
		Totali	100.157	25039	2203
Criticità rilevata: tempi lunghi di attesa da parte	Obiettivo specifico: avere a disposizione un numero maggiore di equipaggi di	Tutte le sedi	percentuale dell'1,2% di		percentuale dell'1,2% di

<p>dei cittadini dovuti ad interventi a volte troppo prolungati e difficilmente programmabili a causa della difficile viabilità territoriale, dovuta sia al traffico sia alle caratteristiche morfologiche delle zone di montagna.</p>	<p>soccorritori Avere a disposizione più equipaggi permette di ridurre sensibilmente i tempi di intervento.</p>		<p>risposta entro 8 minuti 78,8%</p>		<p>risposta entro 8 minuti all'80%</p>
---	---	--	--------------------------------------	--	--

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nel corso del periodo di servizio gli operatori volontari di Servizio Civile potranno ricoprire i seguenti ruoli:

- **Centralinista**
- **Accompagnatore nei trasporti sociali**
- **Autista nei trasporti sociali**
- **Accompagnatore nei trasporti sanitari**
- **Autista nei trasporti sanitari**
- **Autista nei Trasporti Emergenza-Urgenza**
- **Soccorritore nei Trasporti di Emergenza-Urgenza**

Gli operatori volontari in Servizio Civile ricopriranno questi ruoli nello svolgimento delle azioni previste per il raggiungimento degli Obiettivi e quindi nelle seguenti attività:

Servizio di centralino

La figura del centralinista rappresenta il primo contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le Pubbliche Assistenze. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili che organizzano equipaggi e turni.

In questa attività gli operatori Volontari saranno impiegati nel ruolo di Centralinista.

Trasporti sociali

Questa categoria comprende alcuni tipi di servizi che non hanno un preciso carattere sanitario ma che vanno a coprire bisogni non meno importanti. In particolare si rivolgono a quella fascia di popolazione anziana che necessita di trasporto per raggiungere centri diurni, di socializzazione o circoli culturali. Vengono effettuati per quelle persone che possono avere difficoltà di deambulazione o che semplicemente non hanno nessun familiare disposto ad accompagnarli.

Sono servizi che si svolgono di giorno, tendenzialmente con cadenze quotidiane o settimanali. I Trasporti vengono svolti da 2 persone, un autista ed un accompagnatore e vengono utilizzate autovetture o pulmini attrezzati. Fondamentale compito dei Volontari è assistere e aiutare gli utenti durante il trasporto e soprattutto mostrarsi aperti al dialogo, alla condivisione di un momento, seppur breve, di socializzazione e alleviare per quanto possibile il problema della solitudine che solitamente accompagna gli anziani.

In questa categoria ritroviamo anche il trasporto per utenti con disabilità fisica o psichica dalle abitazioni ai luoghi di lavoro oppure in strutture riabilitative o centri residenziali. Si tratta di servizi con cadenza quotidiana i cui orari sono generalmente quelli diurni. I mezzi utilizzati sono pulmini attrezzati.

Gli operatori Volontari saranno impegnati con il ruolo di accompagnatore o di Autista assieme agli altri Volontari dell'associazione.

Trasporti sanitari

Si intendono una serie di trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a dialisi, ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.). In questi Trasporti non vi è un immediato pericolo per la vita del paziente, ma sono comunque legati a prestazioni sanitarie.

I servizi sono ordinariamente svolti da 2 persone, un Autista ed un Accompagnatore, anche se il numero è suscettibile di variazioni in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta.

I Trasporti si svolgono prevalentemente durante il giorno.

Gli operatori volontari in Servizio Civile qui possono ricoprire sia il ruolo di Accompagnatore, che di Autista.

Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica previsto per il servizio) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di tali trasporti.

Una caratteristica di questi servizi risiede nel fatto che in quest'attività risulta significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i famigliari che-le accompagnano. Ciò richiede nei volontari una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni delle persone trasportate ed una più spiccata propensione al rapporto interpersonale ed alla condivisione, per quel tempo trascorso insieme, delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche nella facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che spesso diventano un ulteriore peso per la persona sofferente.

Poiché l'attività di trasporti sociali, disabili e sanitari non si espletano solo a partire dalla presa in carico del paziente fino all'arrivo a destinazione, ma comprende tutta una serie di attività precedenti e successive al servizio in sé per sé, ai volontari del Servizio Civile Nazionale così come previsto per gli altri componenti gli equipaggi verrà richiesto un impegno che riguarda tutti gli aspetti legati all'espletamento del servizio.

Vediamo nel dettaglio le azioni:

- ✓ Controllo del mezzo
- ✓ Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza
- ✓ Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire
- ✓ Spostamento dalla sede al domicilio del paziente
- ✓ Accoglienza del paziente ed eventuale accompagnatore
- ✓ Presa in carico del paziente e assistenza del paziente nel tragitto casa – domicilio e ritorno
- ✓ Rientro in sede o inizio nuovo trasporto
- ✓ Chiusura scheda di servizio
- ✓ Rientro e controllo del mezzo
- ✓ Manutenzione e ripristino materiali sanitari

Trasporti di Emergenza – Urgenza

Si distinguono da tutti i trasporti precedenti perché si riferiscono a quei trasporti che si rendono necessari quando una persona si trova in uno stato grave di salute e/o addirittura in pericolo di vita. Il trasporto, quindi, prevede un primo soccorso del paziente con le dovute manovre di rianimazione e/o cura e il seguente trasferimento ad una struttura ospedaliera. In questi servizi è fondamentale la velocità di manovra e di trasporto e l'assoluta conoscenza e professionalità dei soccorritori.

L'equipaggio delle emergenze è formato da un autista-soccorritore e da altri due soccorritori. I trasporti si eseguono su ambulanze di tipo A.

Gli operatori Volontari, dopo la specifica formazione, potranno salire sulle ambulanze e/o automediche nel ruolo di Autista e di Soccorritore dopo aver raggiunto una adeguata esperienza e aver avuto l'autorizzazione del Direttore Sanitario dell'Associazione.

I turni in Emergenza-Urgenza possono ricoprire le 24 ore, i giovani del Servizio Civile saranno impiegati nei prevalentemente nei turni diurni.

Anche nel caso dei trasporti di emergenza urgenza esiste tutta una serie di attività precedenti e successive al servizio in sé. Ai volontari del Servizio Civile Nazionale così come previsto per gli altri componenti gli equipaggi verrà richiesto un impegno che riguarda tutti gli aspetti legati all'espletamento del servizio.

Nel dettaglio:

- ✓ Controllo del mezzo
- ✓ Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza

- ✓ Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire a seguito della richiesta proveniente dalla Centrale Operativa 118 Reggio Emilia
- ✓ Attività di briefing: Suddivisione dei compiti all'interno dell'equipaggio 118 – individuazione di un leader e degli esecutori;
- ✓ Spostamento dalla sede al luogo di intervento indicato dalla CO 118
- ✓ Accoglienza del paziente e degli eventuali familiari
- ✓ Valutazione dello scenario e individuazione possibili cause di rischio e loro rimozione
- ✓ Valutazione sanitaria del paziente
- ✓ Comunicazione con la CO 118
- ✓ Caricamento e assistenza del paziente durante il percorso verso il Pronto Soccorso indicato
- ✓ Consegna del paziente e collaborazione con eventuale equipe sanitaria
- ✓ Chiusura della scheda di servizio e rientro in sede
- ✓ Ripristino materiali mancanti e mezzo

ALTRI ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CHE I RAGAZZI SVOLGERANNO:

Conduzione dei mezzi delle sedi locali da parte degli operatori volontari SCN

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto, è prevista anche la conduzione dei mezzi che gli enti metteranno a disposizione per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto 26 della Scheda Progetto), alla condizione che il volontario in Servizio Civile Nazionale ne abbia fatta richiesta e superi una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede locale in cui egli opera.

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà organizzato in turni articolati dalle ore 6.00 alle ore 22.00

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale, attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)</i>	50
<i>Numero posti con vitto e alloggio</i>	0
<i>Numero posti senza vitto e alloggio</i>	50
<i>Numero posti con solo vitto</i>	0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accREDITAMENTO:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo ()*

1145

Monte ore annuo per un minimo di 20 ore ed un massimo di 36 ore settimanali

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

I volontari sono tenuti a rispettare alcuni importanti obblighi:

- puntualità e rispetto degli orari dei turni,
- disponibilità ad indossare la divisa dell'associazione,
- disponibilità a spostarsi con i mezzi dell'Ente,
- rispetto del regolamento di ogni singola associazione.

In alcune sedi di attuazione potrà essere richiesta la disponibilità a saltuari turni festivi dovuti ad imprescindibili esigenze di servizio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accREDITAMENTO ()*

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO o acquisiti da altri enti ()*

SI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Si ritiene requisito preferenziale, ma non obbligatorio, il possesso della patente B e la disponibilità alla guida dei mezzi

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

- 1. Attestato specifico**
- 2. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:**
STEA CONSULTING Srl (vedi autocertificazione e accordo allegati)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione ()*

PIS-Primo Intervento Sanitario

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Storia dell'Anpas e dell'associazione sul territorio- Aspetti legislativi- Organizzazione del sistema 112-118	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2
Metodo di valutazione paziente traumatico e casi clinici	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3
Metodo di valutazione paziente non traumatico e casi clinici	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3
BLS	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3
Valutazione teorica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

Protocolli operativi e procedure nella gestione dei servizi

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
-----------	-----------	-----

I protocolli per la gestione della chiamata di soccorso in centrale operativa 118 e per l'invio del mezzo di soccorso; la radio Il linguaggio radio e i protocolli relativi alle comunicazioni	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2
--	---	---

BLSD –Basic Life Support and Defibrillation

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Valutazione del Paziente Metodo ABC- Manovre di RCP Impiego del DAE	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2
Abilità pratiche di Rianimazione Cardio- Polmonare Impiego pratico del DAE	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3
Valutazione teorico Pratica BLSD	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

ML-Medicina Legale

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Elementi di Medicina Legale Normative Privacy	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2

CR- Capacità relazionale

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Capacità di relazione con Equipe ed Utenza	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3

Addestramento

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Addestramento pratico	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	4

PBLSD- Pediatric Nasic Life Support and Defibrillation

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Valutazione del Paziente Pediatrico Metodo ABC	Cristiana Madoni; Claudia Polastri;	1

Manovre di RCP Impiego del DAE	Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	
Abilità pratiche di Rianimazione Cardio- Polmonare Pediatrica Impiego pratico del DAE	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2
Valutazione teorico-pratica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

TB-Trauma Base

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Trattamento del Paziente traumatizzato in ambito pre-ospedaliero per il supporto delle funzioni vitali di base	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	4
Valutazione teorico-pratica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

PIT-Presidi di Immobilizzazione e Trasporto

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Impiego pratico dei presidi di immobilizzazione e trasporto: Posizionamento del collare cervicale Tavola spinale ed accessori Sistema Ked Immobilizzatori per arti Materasso a decompressione Barella a cucchiaio traumatica Sedia di evacuazione	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	5
Valutazione teorico-pratica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

GeMax-Gestione Maxiemergenze

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Gestione extra ospedaliera delle grandi emergenze e delle emergenze non convenzionali incluse le procedure di triage sul campo	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3

Valutazione teorico-pratica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1
-----------------------------	---	---

SOS-Sicurezza in Operazioni di Soccorso

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Autoprotezione durante le operazioni di soccorso in autostrada Modalità di rendez vous con MSA	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3
Valutazione teorico-pratica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

Eming-Emergenza in Gravidanza

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Gestione delle problematiche inerenti il parto in ambiente extra ospedaliero e modalità di trasporto Valutazione teorico	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2

Addestramento

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Addestramento pratico	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	10

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Indicazioni generali su L.81	FAD a cura di Anpas Nazionale 6 ore
------------------------------	--

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
	2 ore	CRISTIANA MADONI

Durata

72 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto.